

# BANCHE E IMPRESE COSA DEVONO ASPETTARSI DAL GOVERNO E DALLA UE?

A cura di Speed

“Sono strategici un ulteriore rinvio delle moratorie in atto e il mantenimento delle garanzie pubbliche sui prestiti: per la **Versilia e Massa** si tratta di circa **1,25 miliardi** di richieste di moratorie in corso e **700 milioni di nuovi finanziamenti** ottenuti dalle Banche del Territorio”



Recentemente l'ABI, l'Associazione Bancaria Italiana, ha incontrato il presidente del consiglio prof. Mario Draghi per fare il punto sulle conseguenze della pandemia, sulle imprese e sulle banche dal punto di vista dell'attuale momento economico finanziario anche nella prospettiva del recovery fund. Questa situazione impatta in maniera importante anche sulle aziende versiliesi.

I due punti principali e fondamentali sono state le richieste di un ulteriore rinvio delle moratorie in atto (300 miliardi scadenti il 30 giugno prossimo) e del perdurare delle garanzie pubbliche (MCC e SACE) per consentire la erogazione di “mezzi freschi” per accompagnare le imprese che hanno necessità di liquidità per investimenti e più in generale per una possibile uscita dalla crisi che ha colpito in particolare le filiere del commercio e del turismo.

Queste due misure importanti per la resistenza e la possibile ripresa debbono poter durare

infatti oltre la pandemia in atto per consentire alle imprese di far fronte alle loro necessità di funzionamento e di finanziamento. Le banche inoltre debbono poter scongiurare una ripresa pericolosa di nuovi flussi NPL che poi si riverserebbero inevitabilmente sull'apparato riproduttivo. Occorre infatti come sostenuto dalla “confindustria delle banche” permettere alle aziende di tornare a lavorare a pieno regime prima che si interrompano le sospensioni delle scadenze e i finanziamenti assistiti dalle garanzie pubbliche gratuite per le imprese.

Queste richieste rimangono valide indipendentemente dai decreti in emanazione cosiddetti ristori/ripresa che hanno un obiettivo eccezionale diverso anche se pur complementare per il sostegno della nostra economia anche a Viareggio e in Versilia.

Le due soluzioni proposte avranno bisogno anche della comprensione e dell'appoggio delle autorità europee, ma la UE deve necessariamente

te porsi il problema non solo dell'erogazione di nuovi fondi del recovery fund, ma anche di un sistema paese che deve ritrovare la via necessaria dello sviluppo e deve uscire dalle “macerie” generate dalla crisi in atto che oggi perdura da oltre 12 mesi e pesa anche i termini occupazionali e sociali specie per un territorio a vocazione turistica.

Le due misure proposte, se i vaccini funzioneranno a dovere, dovranno ragionevolmente essere prorogate fino a dicembre 2021 per poter accompagnare un disegno un impegno di ripresa con la “messa a terra” degli investimenti pubblici e privati che saranno azionati con i 209 miliardi messi a disposizione dall'UE.

Anche dopo la fine dell'anno 2021 le misure governative in atto dovranno poi essere accompagnate da una necessaria gradualità del rientro mirata soprattutto a privilegiare i settori più duramente colpiti dalla crisi come il commercio e il turismo.

La pandemia lascerà ad ogni caso purtroppo conseguenze di chiusura di imprese (forse non inferiori al 10% delle PMI) e a conseguenze sul piano occupazionale con ulteriori perdite di posti di lavoro inevitabilmente dopo la fine del blocco dei licenziamenti che, pur prorogata, dovrà venire meno in corso di anno. Le banche e le società di leasing continueranno ad avere centralità per aiutare nuovi investimenti produttivi e fare ripartire anche il

mercato del lavoro. Le chiusure che già si contano in Versilia sono un centinaio di negozi e attività artigianali di minori dimensioni.

La ripresa concludendo deve essere gestita con intelligenza mirata senza più erogazioni a pioggia, ma con interventi graduati alle effettive necessità e priorità stabilite dalla cabina di regia del governo, fuori da tentativi lobbistici sempre presenti ma che oggi non hanno più motivazioni di esistere in quanto tali.

Concludendo è sperabile anche che le associazioni di categoria facciano propria questa richiesta poiché le esigenze finanziarie vengano immediatamente dopo quella sanitaria anche in Versilia.

## SOLUZIONI FINANZIARIE PER LE IMPRESE

Lo studio **ConCredito** è una boutique di consulenza, con sede in Toscana ma operativa a livello nazionale, specializzata nel settore del Corporate Banking.

**LEASING NAUTICO - STRUMENTALE - IMMOBILIARE FACTORING PROSOLVENDO E PROSOLUTO**

# ConCREDITO

fondata da un team di professionisti specializzati, offre la possibilità di usufruire di un **check-up gratuito!**

Un team di consulenti sarà a tua completa disposizione  
**PRENOTA SUBITO!**

Tel. 0584/393444 • Mail: [info@concredito.it](mailto:info@concredito.it)

Oppure vieni a trovarci a Viareggio - Via Scirocco, 53

[www.concredito.it](http://www.concredito.it)

ConCredito è un marchio registrato a nome di Aura Mediazione Creditizia Srl  
via Scirocco, 53 - 55049 Viareggio (LU) - P.IVA 02218370464 - n° iscr. OAM M133



FINANZA AGEVOLATA  
FINANZIAMENTI  
STRUMENTALI  
GARANZIE CONSORTILI  
NOLEGGIO OPERATIVO

I nostri consulenti aiuteranno le aziende a verificare la possibilità di accesso ai fondi, di fatto a tasso agevolato, con utilizzo della garanzia gratuita dello Stato (MCC o SACE) ai sensi delle normative post COVID.

Le normative riguardanti il cd. SUPERBONUS 110% per lavori edili hanno messo in moto investimenti importanti per il patrimonio immobiliare a costo zero per chi può beneficiare dei provvedimenti:

**contattaci subito per saperne di più!**

Concredito è infatti convenzionato con le maggiori banche disponibili ad accompagnare le operazioni.